

## COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO Onorari a percentuale: ex artt. 19a – 19f

Questa scheda si applica per prestazioni relative sia ad opere pubbliche che private

### 1. PREMESSE

Per **collaudo tecnico-amministrativo di lavori e forniture** si intende il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare sia tecnicamente che amministrativamente la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo

Gli onorari per il collaudo sono trattati negli artt. che vanno dal 19-a) al 19-f) del Tariffario di cui alla Legge 2 Marzo 1949, n. 143 e s. m. e i.

Inoltre, poiché lo svilupparsi di nuove e più complesse disposizioni di legge impone sempre più spesso la necessità di effettuare collaudi tecnico-funzionali di apparecchiature ed impianti facenti parte del complesso delle opere oggetto di collaudo, qualora richiesto dalla committenza o previsto dalla normativa di legge, il collaudatore provvederà ad effettuare i collaudi tecnico-funzionali necessari.

Infine, sempre per soddisfare nuove disposizioni di legge, necessita, per il completamento delle operazioni di Collaudo raccogliere e verificare certificazioni e/o dichiarazioni conformità, relazionando in merito all'interno dell'atto di collaudo.

La documentazione che il collaudatore deve generalmente produrre sarà quindi costituita da:

- Certificato di collaudo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità.
- Eventuale relazione sulle riserve espresse dall'Impresa durante l'esecuzione dei lavori.
- Eventuali Verbali di Collaudo Tecnico-funzionale di infrastrutture e impianti richiesti dalla Committenza.
- Eventuale giudizio riservato sulla condotta dei lavori da parte dell'Impresa, su specifica formale richiesta da parte della Committenza.
- Eventuale relazione generale sui rapporti tra Stato o Regione o Ente, su specifica formale richiesta da parte della Committenza.

### 2. IMPORTO DELLE OPERE A BASE DI ONORARIO

#### 2.1 Importo delle opere a base di onorario per il Collaudo tecnico-amministrativo

L'importo delle opere a base di onorario è quello risultante dallo stato finale dell'opera, al lordo di eventuali ribassi d'asta, comprese economie, anticipazioni, fatture liquidate dalla D.L. o dal collaudatore e sommando gli importi dell'eventuale revisione prezzi al lordo dell'alea contrattuale, delle riserve trattate (accolte o no) ed inoltre tutti gli importi suppletivi accordati in conto finale, senza tener conto delle eventuali detrazioni apportate (anche per ritardo nell'esecuzione dell'opera) sia dal direttore dei lavori che dal collaudatore stesso; IVA esclusa.

Tale importo sarà aggiornato dalla data di fine lavori alla data di effettiva esecuzione della prestazione, attestata dalla data di emissione del Certificato di Collaudo, secondo i criteri di cui all'allegato.

### 3. ONORARI E COMPENSI PER IL COLLAUDO E PER LE PRESTAZIONI ACCESSORIE

#### a) Onorario per il collaudo tecnico-amministrativo

Si applica la Tab. C, finca a), della Tariffa professionale corrispondente all'importo aggiornato delle opere collaudate.

L'onorario comprende anche il compenso per la "relazione sulle riserve", in quanto l'importo delle opere a base di parcella, definito al punto 2, è comprensivo dell'importo delle riserve discusse e valutate.

Nel caso di riserve esaminate in corso d'opera, ai fini della definizione di un accordo bonario (art. 31 bis - Legge 11 Febbraio 1994, n. 109), spetta al Professionista un compenso a discrezione avente come riferimento l'importo risultante dalla somma delle ore a vacanza impegnate (con dettagliata giustificazione dei tempi impiegati) e delle eventuali spese a piè di lista.

In questo caso le riserve esaminate non concorrono alla formazione dell'importo a base di onorario.

b) Compensi accessori

- Aliquota fissa del 60% dell'onorario a percentuale ricavato al punto a);
- Oppure in caso di maggiori spese sostenute, si procede all'applicazione degli artt. 4 e 6, con presentazione di distinta particolareggiata, dettagliatamente giustificata e documentata.

c) Revisione tecnico contabile

Il professionista ha diritto ad un maggior compenso a vacazione o a discrezione (artt. 4 e 5 di tariffa), con dettagliata giustificazione dei tempi impiegati da parte del collaudatore e collaboratori, per un importo di riferimento fino al 50% di quello calcolato in a) moltiplicato per 1,6.

Importi superiori, all'ordine di grandezza di riferimento di cui sopra, dovranno essere opportunamente giustificati e documentati.

d) Onorario per collazione delle certificazioni e/o dichiarazioni di conformità comprese le verifiche della completezza della documentazione prodotta.

Per la raccolta, verifica e il controllo delle certificazioni e/o dichiarazioni di conformità, da comprovare con apposita sezione dedicata nell'atto di collaudo, spetta al professionista un compenso discrezionalmente compreso tra il 10 e il 20% dell'onorario per il collaudo di cui al punto a).

e) Giudizio riservato sulla condotta dei lavori da parte dell'impresa

Nel caso tale elaborato sia stato richiesto formalmente ed espressamente dal Committente o quando sia previsto da particolari disposizioni o norme di legge, sarà aggiunto un compenso a vacazione o a discrezione (artt. 4 e 5 di tariffa), per un importo di riferimento fino al 30% dell'importo calcolato in a) moltiplicato per 1,6.

Importi superiori, dovranno essere giustificati con indicazione del tempo impiegato, delle difficoltà incontrate e meno, delle responsabilità assunte, degli elaborati prodotti, ecc.

f) Relazione generale sui rapporti tra Stato o Regione ed Ente

Tutto come al precedente punto c).

Nel caso in cui i compensi di cui al punto 3 d), e), f) e g) vengano esposti a vacanza, si dovrà fare riferimento ai compensi vigenti alla data della prestazione.

g) Onorario per i collaudi tecnico-funzionali

Per i collaudi tecnico-funzionali, eseguiti su richiesta della P.A. o in virtù di leggi vigenti, si applica la specifica scheda 23.2, esponendo gli importi a discrezione.

4. ONORARI E COMPENSI PER IL COLLAUDO IN CORSO D'OPERA

Se la prestazione avviene nel corso dei lavori, all'onorario calcolato al punto 3 a) verrà applicata una maggiorazione del 20% (art. 21 d comma 5, del D.P.R. 2 Dicembre 1999, n°554); i successivi compensi accessori di cui al punto 3b), c), d), e) e, f) faranno riferimento a tale nuovo onorario maggiorato.

5. MAGGIORAZIONI PER COLLAUDI PARZIALI

Per l'esecuzione di Certificati di collaudo parziali, previsti nella Convenzione e/o richiesti dalla Committenza, l'onorario verrà calcolato, per ogni singolo Collaudo, sull'importo delle opere oggetto di collaudo parziale.

A compenso del maggiore onere per la redazione di collaudi parziali separati, effettuati in tempi diversi, sulla somma complessiva degli onorari per i singoli collaudi parziali si applicherà una maggiorazione del 25%, oltre naturalmente i compensi accessori previsti al punto 3.b), applicati sull'intero importo.

**ESEMPIO n. 1:**

**Collaudo tecnico – amministrativo con revisione tecnico contabile**

Importo dello stato finale dei lavori così come previsto al punto 2.: € 1.322.130,00

Data dello stato finale: 30 giugno 1996

Data effettiva esecuzione della prestazione: 28 marzo 2002

Coefficiente di aggiornamento (allegato A):  $2,04/1,79 = 1,14$

Importo aggiornato: €  $1.322.130,00 \times 1,14 = € 1.507.228,00$

a) Onorario per il collaudo

Si applica la Tab. C, finca a) della Tariffa professionale di cui alla Legge 2 Marzo 1949, n°143 e successive modifiche e integrazioni, sull'importo aggiornato delle opere collaudate.

Onorario:

€  $1.507.228,00 \times 0,15\%$  = € 2.260,84.=

b) Compensi accessori:  $60\% \times a)$

€  $2.260,84 \times 0,60$  = € 1.356,51.=

c) Revisione tecnico contabile

a vacanza prima del 04.12.97

- professionista h 20 x 9,30 €/h = € 186,00.=

- aiuto di concetto h 30 x 4,91 €/h = € 147,30.=

a vacanza dopo il 04.12.97

- professionista h 15 x 56,81 €/h = € 852,15.=

- aiuto di concetto h 20 x 28,41 €/h = € 568,20.=

d) Giudizio riservato sulla contabilità dei lavori:

a discrezione ( $30\% \times a)$ ) x 1,6 con arrotondamento = € 1.100,00.=

Importo complessivo delle prestazioni € **6.471,00.=**

**ESEMPIO n. 2:**

**Collaudo tecnico – amministrativo in corso d'opera con revisione tecnico contabile**

Importo dello stato finale dei lavori così come previsto al punto 2.: € 200.000,00

Data dello stato finale: 30 giugno 2003

Data effettiva esecuzione della prestazione: 30 settembre 2003

a) Onorario per il collaudo

Si applica la Tab. C, finca a) della Tariffa professionale di cui alla Legge 2 Marzo 1949, n°143 e successive modifiche e integrazioni, sull'importo aggiornato delle opere collaudate.

Onorario:

€ 200.000,00 x 0,1727% = € 345,40.=

- maggiorazione per collaudo in corso d'opera

€ 345,40 x 20% = € 69,08.=

Onorario di riferimento = € 414,48.=

b) Compensi accessori: 60% x a)

€ 414,480 x 0,60 = € 248,69.=

c) Revisione tecnico contabile ( max 50% di a)

a discrezione (50% x a) x 1,60 con arrotondamento = € 340,00.=

Importi superiori, all'ordine di grandezza di riferimento di cui sopra, dovranno essere opportunamente giustificati e documentati.

d) Giudizio riservato sulla contabilità dei lavori ( max 30% di a)

a discrezione (30% x a) x 1,6 con arrotondamento = € 200,00.=

Importo complessivo delle prestazioni € **1.203,17.=**